



SCUOLA INTERSEZIONALE PIETRAMORA

Alpinismo - Scialpinismo - Arrampicata Libera

Sezioni CAI di Cesena-Faenza-Forlì-Imola-Ravenna-Rimini



Ai corsi già programmati e pubblicati nel precedente numero de L'Altimetro, per l'anno 2018 è stato previsto un ulteriore Corso AR1 (arrampicata su roccia), per rispondere alle numerose richieste pervenute.

CORSO AR1 2018

LEZIONI TEORICHE

Mercoledì 11 Luglio

Presentazione del corso, comprensione dell'attività, illustrazione dei materiali

Mercoledì 18 Luglio

Uso dell'imbracatura e nodi

Mercoledì 25 Luglio

Catena di assicurazione

Mercoledì 1 Agosto

Ancoraggi e soste

Sabato 4 Agosto

Preparazione della salita in ambiente alpino, lettura delle relazioni, valutazione delle difficoltà

Mercoledì 22 Agosto

Sicurezza della cordata

Sabato 25 Agosto

Storia dell'alpinismo

Venerdì 31 Agosto

Cena di fine corso e consegna attestati

USCITE PRATICHE

Sabato 28 Luglio:

Falesia - Tecnica di arrampicata

Domenica 29 Luglio:

Falesia - Tecnica di arrampicata, procedimento della cordata, discesa in corda doppia

Venerdì 3, Sabato 4 e Domenica 5 Agosto

Dolomiti - Val Canali - Salite in cordata in ambiente alpino

Venerdì 24, Sabato 25 e Domenica 26 Agosto

Dolomiti - Val di Fassa - Salite in cordata in ambiente alpino

Costo di iscrizione € 330,00

Direttore Corso: **INA Mauro Cappelli** - Vicedirettore: **ISA Marco Mambelli**

Consultare i programmi su: **www.cairimini.it - www.scuolapietramora.it**

Per informazioni e iscrizioni: **CAI Sezione di Rimini** - cairimini@cairimini.it

INA Nereo Savioli - Cell. 329.0906784 - alproc@aliceposta.it

REGOLAMENTO

La Scuola Pietramora del Club Alpino Italiano organizza corsi di Alpinismo, Arrampicata Libera e Scialpinismo.

Ai corsi sono ammessi i soli Soci CAI in regola col tesseramento annuale.

Le lezioni teoriche si terranno nelle sedi delle 6 sezioni che compongono la Scuola (Cesena, Faenza, Forlì, Imola, Ravenna e Rimini) e saranno indicate agli interessati prima dell'inizio del corso.

Per iscriversi ai corsi è necessario scaricare dal sito (www.scuolapietramora.it) il modulo di iscrizione, compilarlo in ogni sua parte e consegnarlo al referente della propria sezione (vedi elenco e recapiti dei referenti di ogni sezione).

I partecipanti ammessi, nei tempi indicati per ogni corso, dovranno versare una caparra di €. 100,00.

In caso di rinuncia, tale caparra non potrà essere restituita, nemmeno se la rinuncia avviene per cause di forza maggiore.

La sera della prima lezione teorica va regolarizzato l'intero pagamento della quota di iscrizione (a saldo della caparra precedentemente versata).

La quota di iscrizione al corso comprende la partecipazione a tutte le lezioni teoriche e pratiche, eventuali dispense, manuali o materiale didattico relativo al corso cui si partecipa, l'utilizzo del materiale della Scuola e delle Sezioni del CAI.

La quota non comprende i costi personali di trasporto, vitto, pernottamento, eventuali impianti di risalita e il materiale personale richiesto dalla Direzione del corso che sarà specificato nella prima serata di presentazione del corso stesso.

La frequentazione alle lezioni teoriche è condizione indispensabile per poter poi partecipare alle uscite pratiche in ambiente, così come la firma sul-

la dichiarazione di consenso informato che verrà richiesta agli allievi dopo le prime lezioni teoriche (visionabile da subito nell'area del sito da cui si è scaricato il modulo di iscrizione).

Gli allievi saranno tenuti all'osservanza scrupolosa di tutte le disposizioni impartite loro dagli istruttori.

A tal riguardo si precisa che la Direzione si riserva la facoltà di escludere dai corsi chi non sarà più reputato idoneo a parteciparvi senza che ciò comporti diritti o rivalse di nessuna natura e genere da parte degli esclusi.

La Direzione del corso si riserva, a giudizio insindacabile, per motivi metereologici o di condizioni della montagna, la possibilità di cambiare destinazione o annullare l'uscita pratica al fine di tutelare l'incolumità di istruttori e allievi.

I luoghi stabiliti vanno quindi intesi come indicati e potranno variare.

Uno degli obiettivi dei corsi è quello di adottare tutte le misure precauzionali affinché nella frequentazione dell'ambiente si operi con il maggior grado di sicurezza possibile.

Si parla quindi di "ragionevole sicurezza" in quanto, nella pratica di montagna, un rischio residuo è sempre presente e non è mai azzerabile.

A tal riguardo si rimarca che l'alpinismo è un'attività che presenta dei rischi e chi lo pratica se ne assume la responsabilità; l'accettazione del rischio è parte integrante dell'alpinismo.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento si fa capo alle disposizioni della Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata Libera.